



**Allegato 2.B – Misure di prevenzione specifiche
della sotto sezione 2.3 “Rischi corruttivi e
trasparenza” del PIAO 2024-2026**

Le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza sono definite coerentemente agli obiettivi strategici dell’Università degli studi di Catania e sono in linea con quanto definito nella sezione performance del PIAO 2024-2026. L’Ateneo ha individuato gli obiettivi organizzativi di struttura che rappresentano azioni di sviluppo organizzativo e al contempo misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Già dalle precedenti pianificazioni, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha approfondito l’analisi rispetto a determinate aree ritenute a rischio per legge, attraverso una mappatura dettagliata dei processi finalizzata all’individuazione e al trattamento del rischio e alla proposta delle relative misure da attuare nel prossimo triennio.

L’obiettivo avviato già nel corso del 2020, con la rappresentazione in formato tabellare dei processi relativi al **reclutamento del personale docente e del personale tecnico amministrativo e alla gestione degli acquisti** e con la conseguente individuazione del rischio e delle misure da attuare per contrastarlo, è stato realizzato attraverso l’attuazione delle misure previste, che saranno implementate nel corso del 2024.

L’Ateneo intende avviare una nuova mappatura dei processi per avere una base informativa solida per effettuare un’analisi dei rischi gestionali riconducibili in generale a situazioni di “cattiva gestione”, che possano ingenerare rischi di inefficienza, inefficacia e di irregolarità. La mappatura risulterà necessaria per pianificare i nuovi interventi di reingegnerizzazione dei processi amministrativi in un’ottica di trasparenza e per migliorare l’efficienza e l’efficacia dei servizi erogati sia interni che esterni, proseguendo anche, in modo sistematico e organico, la digitalizzazione dell’Ateneo.

Accanto alla nuova programmazione, in continuità con le azioni specifiche di prevenzione della corruzione e della trasparenza già intraprese nel precedente triennio, sono indicate di seguito le misure di prevenzione della corruzione da attuare durante il 2024.

Misure individuate dall’analisi del processo di reclutamento del personale docente

- *Misure di regolamentazione:*
 - a) sulla base delle linee guida redatte per la programmazione di procedure di chiamata, da bandire ai sensi dell’art. 18 e dell’art. 24 della legge 240/2010, ogni dipartimento ha redatto un proprio regolamento in base al quale sono individuati i Settori scientifico disciplinari (SSD) per cui bandire procedure di reclutamento, alle quali possono partecipare anche i docenti in servizio presso l’Ateneo.
- *Misure di controllo:*
 - a) consolidare le procedure di verifica dei carichi didattici dei docenti dell’Ateneo inquadrati nel SSD richiesto, attivate a seguito di ogni richiesta di indizione di procedura di reclutamento docenti da parte dei dipartimenti. Ciò anche attraverso la digitalizzazione del registro elettronico dei docenti, che integrato con gli applicativi gestionali di gestione della didattica, di gestione dei progetti di ricerca e della contabilità, consentirà una programmazione più efficace e trasparente.
 - b) consolidare le procedure di controllo dei verbali delle commissioni di valutazione, al fine di verificare eventuali incoerenze nella predisposizione dei criteri o nelle valutazioni;
A tal fine, si è proceduto alla creazione di un applicativo informatico per la gestione degli adempimenti, di competenza dell’area delle risorse umane, connessi alla programmazione didattica dei corsi di studio di Ateneo. Nel corso del 2024 saranno condotte le verifiche di efficienza del programma e programmate le successive azioni di miglioramento. Si fa presente che la verifica dei carichi didattici, ai fini dell’attivazione

delle procedure di docenti è necessaria soprattutto per il reclutamento di docenti esterni (art. 18, comma 4, e 24, comma 3, legge 240/2010).

- *Misure specifiche di disciplina di conflitto di interessi e di trasparenza:*
 - a) consolidamento della misura adottata nel 2020, secondo le linee guida che disciplinano le modalità di formazione delle commissioni per la chiamata dei professori di 1° e 2° fascia (artt. 18 e 24 della legge 240/2010) e per l’assunzione dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della legge 240/2010 (di cui ai Regolamenti, DD.RR. nn. 3514 e 3516 del 25/11/2020), secondo cui si utilizza il metodo dell’interpello nei confronti di tutti i docenti inquadrati nel settore bandito a livello nazionale e successivamente si procede al sorteggio, a cura della commissione sorteggi di Ateneo, di coloro in quali hanno dato la disponibilità rispondendo all’interpello. Nel corso del 2023 sono state modificate le Linee Guida per la formazione delle commissioni per il reclutamento del personale docente a seguito della modifica dei Regolamenti.

Misure individuate dall’analisi del processo di reclutamento del personale tecnico amministrativo:

- *Misure di semplificazione:*
 - a) a seguito della revisione della macro organizzazione dell’amministrazione, aggiornamento delle linee guida e dei criteri ben definiti a supporto della Micro organizzazioni delle Aree dirigenziali e delle altre strutture amministrative.
Si precisa che le micro-organizzazioni devono essere formalizzate dal Direttore Generale a seguito di proposta dei responsabili apicali della struttura (dirigenti, direttori di dipartimento o presidenti). Si segnala che, relativamente alle Aree, le proposte trasmesse alla Direzione non sono, al momento, state recepite in formali atti di micro. I criteri stabiliti dal CdA, relativamente alla consistenza numerica delle singole ripartizioni/uffici/settori delle diverse Aree, risultano di difficile applicazione in diverse strutture interessate da cessazioni di personale. A seguito, inoltre, dell’adozione del CCNL 2019-2021 firmato il 18 gennaio 2024, risulta necessario adeguare i criteri di revisione delle micro-organizzazione, definiti nella delibera del Cda del 26 maggio 2022, alle novità introdotte con il nuovo contratto.
- *Misure di trasparenza:*
 - a) redazione di un piano triennale del fabbisogno di personale coerente con gli obiettivi e le esigenze risultanti dal Piano strategico di Ateneo;
 - b) avvio attività necessarie ai fini dei successivi aggiornamenti del Piano triennale del fabbisogno, in particolare attraverso l’adozione di un sistema di verifica e monitoraggio periodico dell’adeguatezza del personale (in termini numerici e di inquadramento);
 - c) nella fase di gestione della procedura concorsuale, relativamente alla valutazione dei candidati: redazione linee guida sui criteri di valutazione dei titoli e per l’attribuzione dei punteggi delle prove di selezione.
Si fa presente che è stata attivata una piattaforma dedicata ai concorsi per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato a partire dall’acquisizione delle domande di partecipazione. Attraverso la piattaforma le commissioni acquisiscono le domande di partecipazione dei candidati e sono assistite nelle diverse fasi del procedimento, in relazione alle quali sono stati resi disponibili oltre alle bozze dei verbali anche dei vademecum esplicativi, che definiscono puntualmente l’iter e i vari adempimenti correlati a ciascuna fase della selezione, affinché gli atti siano omogenei dal punto di vista formale e le procedure siano gestite con modalità tendenzialmente uniformi anche sotto il profilo sostanziale. La modalità

descritta ha garantito una maggiore celerità delle procedure, una riduzione del margine di errore, nonché un maggiore rispetto dei criteri di trasparenza.

Misure individuate dall’analisi del processo di gestione degli acquisti:

- *Misure di semplificazione e di trasparenza:*
 - a) creazione albo dei RUP e definizione criteri di rotazione;
 - b) istituzione albo dei fornitori entro il 2024: regolamentazione transitoria nelle more dell’istituzione dell’albo dei fornitori
- *Misure di rotazione e formazione:*
 - a) predisposizione di circolari esplicative ai RUP, raccomandando di attenersi al principio di rotazione dei DL, CSE, DEC e collaudatori
- *Misure di controllo:*

nella fase di esecuzione del contratto di acquisizione di beni e servizi:

 - a) aggiornamento e diffusione delle linee guida redatte per uniformare i controlli, distinte per tipologie di contratti. (Dare attuazione tramite predisposizione circolare diffusione alle strutture interessate)
- *Misure di regolamentazione:*

nella fase di progettazione:

 - a) diffusione delle linee guida per la redazione del capitolato tecnico e per la definizione delle specifiche tecniche e dei requisiti di partecipazione;

nella fase di selezione del contraente sia nel settore dei lavori che di beni e servizi:

 - b) atti di normazione secondaria: diffusione regolamentazione iter di gara e linee guida sulla tempistica endoprocedimentale dei lavori della commissione (Dare attuazione tramite predisposizione circolare diffusione alle strutture interessate)

Misure individuate dall’analisi del processo relativo ad Enti e società partecipate dall’Ateneo:

- *Misure di controllo:*
 - a) nella fase di proposta di costituzione di enti di diritto privato o di adesione ad enti già esistenti:
 - continuare ad applicare la misura di controllo in tema di anticorruzione con la richiesta all’ente di indicare il link di riferimento al fine di verificare l’adempimento delle singole misure adottate in tema di anticorruzione, in tutti i casi di adesione ad enti già costituiti infatti è richiesta la compilazione (mediante un format predisposto) di una serie di dati amministrativi, economici e finanziari dell’ente nonché la richiesta espressa delle misure adottate in tema di prevenzione alla corruzione e trasparenza ai sensi del d.lgs. 33/2013 e della legge 190/192
 - continuare ad applicare la misura dei controlli economici amministrativi previsti per le società dal Testo unico sulle società anche alle altre tipologie di enti di diritto privato e
 - riscontro sulle motivazioni analitiche rese dall’Università in merito a nuove adesioni; realizzazione piattaforma digitale sulle partecipate.
 - b) nella fase di nomine e designazione negli organi degli enti partecipati di spettanza di Unict: continuare a dare attuazione alla misura di richiesta di autocertificazione sull’inesistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità e pubblicazione delle autocertificazioni su amministrazione trasparente;
 - c) nella fase di monitoraggio sull’opportunità del mantenimento della partecipazione da parte di Unict: continuare a dare attuazione alla misura con ulteriori dismissioni di partecipazioni. L’ARIT annualmente raccoglie dati, sulla base dei quali il Collegio dei revisori predispone una relazione che evidenzia le partecipazioni che presentano

criticità di carattere finanziario, valuta i profili di rischio attinenti al mantenimento della partecipazione, individuando i casi di possibile dismissione;

d) nella fase di mantenimento del rapporto: esame della relazione annuale da parte della Commissione sul monitoraggio degli spin off sull’andamento dello spin off approvata dal Consiglio di amministrazione

- *Misure di disciplina dei conflitti di interesse:*

nella fase di costituzione spin off:

a) applicazione nuove procedure di attivazione di spin off a seguito dell’approvazione del nuovo regolamento in tema di spin off (DR n. 2132 del 25.05.2023)

b) continuare a dare attuazione della misura di richiesta per tutti i soci “persone fisiche” delle società spin off della dichiarazione di possesso di requisiti di onorabilità e affidabilità morale e per i soci “persone giuridiche” della dichiarazione che non versano in situazioni in cui si sia verificata una causa di scioglimento o sia sottoposta a procedure concorsuali o oggetto di sanzioni interdittive o altre sanzioni che comportano l’esclusione di agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l’eventuale revoca di quelli già concessi.

Ulteriori misure specifiche:

- *Misure di formazione:*

finalizzate alla realizzazione di percorsi formativi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, attraverso la formazione specialistica erogata nei confronti del personale che opera in aree ritenute a maggior rischio di corruzione o che necessitano di una maggiore conoscenza su particolari tematiche:

a) formazione specialistica per i referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza in materia di Codice etico e di comportamento; monitoraggio delle misure di prevenzione corruzione e trasparenza (focus group su accesso civico e whistleblower)

b) formazione specialistica per i referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza in materia di monitoraggio delle misure di trasparenza. Focus group sezione “bandi di gara e contratti” (alla luce del nuovo codice n.36 del 2023 e dell’allegato n.1 alla delibera ANAC n. 264 del 20.06.2023, modificata e integrata con delibera n. 601 del 19.12.2023, e dell’aggiornamento 2023 al PNA 2022 – delibera ANAC n. 605 del 19.12.2023); sezione “bandi di concorso”; sezione “consulenti e collaboratori”; sezione “gestione PNRR”.

- *Misure di semplificazione:*

a) supportare la strategia UniCT per il PNRR (misura intesa come pratica di buona gestione, volta a migliorare la sinergia tra governance e soggetti coinvolti nel PNRR. La possibilità di accedere ai finanziamenti dipende da molteplici fattori, perciò diventa strategico organizzare attività di supporto efficienti in grado di rispondere tempestivamente alle necessità informative e supportare la redazione delle proposte progettuali nelle parti tecnico/amministrative, da implementare e mettere a sistema quale buona pratica):

- Supportare la progettazione e la presentazione delle proposte;
- Redigere report di partecipazione PNRR.

- *Misure specifiche di definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento*

a) aggiornamento secondo le modifiche indicate dal DPR n. 81/2023; interventi di promozione e formazione relativi alle tematiche dell’etica e della legalità legate agli standard di comportamento.

Di seguito si riporta la schematizzazione della mappatura, l’analisi del rischio e le relative misure proposte riguardanti il processo di **gestione degli acquisti** - suddiviso nei due settori a) lavori e b) beni e servizi; i processi di **reclutamento del personale docente e del personale tecnico amministrativo**.

Area di rischio: Reclutamento personale docente
Macro processo: Reclutamento personale docente

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte
Pianificazione pluriennale e annuale delle risorse umane (personale docente)	Pianificazione pluriennale del fabbisogno del personale docente (sia a livello di Ateneo che di dipartimento)	Rilevazione delle esigenze / analisi del fabbisogno	rischio medio/alto	- opacità del processo decisionale: maggiore collaborazione del responsabile del processo nella costruzione e nel monitoraggio delle misure previste nel PTPCT - Monitoraggio delle richieste dipartimentali: per alcuni settori si è riscontrato un carico didattico non completo per un certo numero di docenti (PO e PA) in servizio - Monitoraggio accesso agli atti e contenzioso: si è riscontrato un aumento sia del numero di accessi agli atti relativi alle delibere dipartimentali di scelta dei settori/ figure da reclutare sia del numero di azioni di contenzioso	Si propone la creazione di un team interno all'area che possa collaborare con il RPCT nel risk management (rientra nella misura, di natura organizzativa, della nomina dei referenti per la prevenzione della corruzione previsti per ogni struttura dell'Ateneo)
		Valutazione delle esigenze e compatibilità economica e organizzativa			Consolidamento procedura di verifica dei carichi didattici dei docenti dell'Ateneo inquadrati nel settore scientifico disciplinare richiesto, da attivarsi a seguito di ogni richiesta di indizione di procedura di reclutamento da parte dei dipartimenti (processo già avviato per il piano generale di assunzione dei ricercatori a tempo determinato di tipo b)
		Supporto tecnico alla pianificazione Docenti			Maggiore trasparenza nella determinazione dei criteri di individuazione dei settori carenti: consolidamento della misura attuata durante il 2020, seguendo le linee guida (https://www.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/linee_guida_ripartizione_punti_orga_nico.pdf) ogni dipartimento redigerà un proprio regolamento sulla base del quale verranno individuati i settori per cui bandire procedure di selezione, alle quali possono partecipare anche i docenti in servizio presso UniCt - link: https://www.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/regolamento_chiamate_chirmed.pdf https://www.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/regolamento_chiamate_biomotec.pdf https://www.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/regolamento_chiamate_dfa.pdf https://www.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/regolamento_chiamate_disum.pdf
	Pianificazione annuale del fabbisogno del personale docente (sia a livello di Ateneo che di dipartimento)	Rilevazione delle esigenze/ analisi del fabbisogno			- Per le richieste di docenti esterni all'Ateneo è stata istituita una Commissione di sviluppo dell'organico, finalizzata all'individuazione delle procedure di selezione da mettere a bando, e che ha ritenuto di individuare dei parametri di giudizio sulla base dei quali valutare ciascuna proposta pervenuta dai singoli dipartimenti: in primo luogo, il carattere strategico della proposta, segnalato dalla capacità di quella procedura di avviare una nuova linea di sviluppo del dipartimento o di rilanciare una linea già esistente, ma priva di personale docente in organico.
		Valutazione delle esigenze e compatibilità economica e organizzativa			
		Supporto tecnico alla pianificazione Docenti			
Presidio delle procedure di selezione del personale docente	Formalizzazione del posto da bandire	Definizione del ruolo	rischio medio/alto	a) opacità del processo decisionale relativamente alla scelta di quando far iniziare le attività del vincitore del bando;	a) Verifica delle proposte avanzate dal singolo dipartimento alla luce delle esigenze trasversali cui solo a livello centrale è possibile un coordinamento: consolidamento della misura adottata nel 2020 per verificare ogni proposta avanzata dai dipartimenti
		Valutazione impegno punti organico		b) monitoraggio dei carichi didattici: si è riscontrato un certo numero di docenti con un carico didattico limitato	b) Formalizzazione di un controllo trasversale dei carichi didattici dei docenti dell'Ateneo e degli impegni o incarichi istituzionali ricoperti: quando viene formulata una richiesta di indizione di procedure di reclutamento è stato effettuato un controllo del carico didattico dei docenti inquadrati nel settore richiesto

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte
	Gestione del bando	Pubblicazione bando e gestione delle procedure di selezione	rischio medio/alto	<p>a) Procedura più trasparente di nomina delle commissioni</p> <p>b) Monitoraggio accesso agli atti e contenzioso: si è riscontrato un aumento del contenzioso in cui si contestano i criteri di valutazione adottati dalle commissioni</p>	<p>a) Consolidamento della misura adottata nel 2020 secondo le linee guida per la formazione delle commissioni per la chiamata dei professori di 1° e 2° fascia (artt. 18 e 24 della legge 240/2010) e per l’assunzione dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della legge 240/2010, approvate dal CdA il 28.10:2020 e modificate nel CdA del 22.12.2020 (di cui ai Regolamenti, DD.RR. nn. 3514 e 3516 del 25/11/2020). Le presenti linee guida disciplinano le modalità di formazione delle Commissioni di cui al Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia (artt. 18 e 24 della legge 240/2010), e di cui al Regolamento per l’assunzione dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della legge 240/2010 - link: https://www.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/linee_guida_di_cui_al_d.r._3514_del_25.11.2020.pdf https://www.unict.it/sites/default/files/files/Regolamento%20ricercatori%20t_d_DR%203516%20del%2025_11_2020(1).pdf . In base ai regolamenti adottati e relative linee guida a fine novembre 2020 per la formazione delle commissioni, si utilizza il metodo dell'interpello di tutti i docenti inquadrati nel settore bandito a livello nazionale e successivamente si procede a sorteggio, a cura della commissione sorteggi di ateneo, tra coloro che hanno dato la disponibilità e che hanno risposto all'interpello</p>
		Approvazione atti			<p>b) Consolidamento della misura adottata nel 2020 (controllo attento e minuzioso dei verbali al fine di verificare eventuali incongruenze nella predisposizione dei criteri o nelle valutazioni (comportamento già in atto)</p>
	Formalizzazione dell'assunzione	proposta di chiamata	rischio medio/basso	<p>Opacità del processo decisionale: sarebbe opportuno che dopo l’individuazione delle necessità dipartimentali in relazione ai settori carenti, sulla base delle indicazioni generali/criteri date dagli organi accademici, vi fosse una verifica delle proposte avanzate dal singolo dipartimento alla luce delle esigenze trasversali, per cui solo a livello centrale è possibile un coordinamento</p>	<p>Le nomine dei docenti di prima e seconda fascia hanno decorrenza dal 1°ottobre o dal 1° marzo (inizio semestri accademici). Fanno eccezione le nomine legate a finanziamenti esterni (es. piani straordinari ministeriali in cui vengono fissate date di assunzione)</p>
		Nomina del docente			

Area di rischio: Reclutamento personale tecnico amministrativo

Macro processo: Reclutamento personale tecnico amministrativo

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte
Pianificazione pluriennale e annuale delle risorse umane (personale TA)	Pianificazione pluriennale del fabbisogno del personale T.A. (sia a livello di amministrazione centrale che di strutture decentrate)	Rilevazione delle esigenze	rischio alto	1. Mancanza, nell'attuazione delle politiche di stabilizzazione, di una programmazione coerente con la pianificazione strategica di Ateneo, che tenga conto dei carichi di lavoro effettivi (procedure avviate negli anni 2010, 2012, 2017 che hanno comportato l'assunzione di personale TA senza un piano programmatico, in quanto le stabilizzazioni hanno riguardato il personale assunto nel tempo con rapporto di lavoro a TD per soddisfare esigenze specifiche e contingenti. Tale percorso, che ha mirato a soddisfare esigenze di natura sociale, non ha consentito una reale programmazione del fabbisogno del personale e ha dato luogo ad eccedenze in alcune tipologie di profili e a carenze in altre - es. profili tecnici). 2. Mancanza di criteri ben definiti nella revisione della macro organizzazione dell'amministrazione, e successiva definizione delle micro organizzazioni delle aree dirigenziali	1.1 Redazione di un piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 coerente con gli obiettivi e le esigenze risultanti dal Piano strategico di Ateneo.
		Valutazione delle esigenze e compatibilità economica e organizzativa			1.2 Avvio attività necessarie ai fini dei successivi aggiornamenti del Piano (esigenza di rilevare gli effettivi carichi di lavoro del personale t.a.) a) Fase ricognitiva: al fine dell'analisi del fabbisogno, già nel 2020, è stata avviata una ricognizione del personale TA in servizio presso tutte le strutture di Ateneo per verificare le posizioni organizzative, gli incarichi di responsabilità e le linee di attività nelle quali sono impegnati i singoli dipendenti (questa attività ha subito un rallentamento a causa dell'emergenza COVID e dovrà essere ripresa per analizzare gli esiti di tale ricognizione e implementare le azioni per poter dare seguito a tale iniziativa).
		Supporto alla pianificazione TA			b) fase di pianificazione: pianificare l'effettivo fabbisogno di personale e ridurre l'esigenza di reclutare personale TA a tempo determinato (solo in casi eccezionali e in via residuale)
	Pianificazione annuale del fabbisogno del personale T.A. (sia a livello di amministrazione centrale che di strutture decentrate)	Rilevazione delle esigenze			2.1 a seguito della macro organizzazione dell'amministrazione, redigere linee guida e criteri ben definiti a supporto della Micro organizzazione delle Aree dirigenziali
		Valutazione delle esigenze e compatibilità economica e organizzativa			
		Supporto alla pianificazione TA			
Reclutamento e selezione del personale a TD e TI (compresa mobilità in entrata o interscambio)	Progettazione	Definizione e approvazione del profilo	rischio medio/alto	1. Individuare profili più aperti e neutri (Esigenza di semplificazione delle procedure e di accorpamento delle stesse nella prospettiva di bandire concorsi per più posti con profili omogenei per assegnare i vincitori alle varie strutture dell'ateneo)	1. Redazione di linee guida/criteri per definire profili coerenti con le esigenze di servizio e con la pianificazione del fabbisogno di personale (esigenza di semplificazione delle procedure e di definire profili più neutri)

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte
	Procedura selettiva (mobilità e/o bando)	Procedura selettiva per PTA	rischio medio	1. Manca un regolamento in materia che sia aggiornato in quanto l'ultimo risale al 1997 (regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro, con contratto di lavoro subordinato, del personale TA dell'università degli studi di Catania DR n. 2139 del 22.12.1997)	1. regolamento accesso del personale (D.R. n. 298 del 4/2/2022): predisposizione linee guida per la definizione dei profili da selezionare
		Pubblicazione bando		2. Il responsabile del procedimento tende ad essere sempre la stessa persona e anche il responsabile dell'ufficio preposto	2. Programmare percorsi di formazione adeguati per i Rup che si occuperanno delle procedure selettive, che coinvolga anche il personale dei dipartimenti, al fine di dare piena attuazione al criterio della rotazione
		Gestione commissione (nomina della commissione di selezione)			
		Gestione procedura concorsuale: valutazione dei candidati nelle procedure di reclutamento (dal bando all'approvazione degli atti)		1. Per le commissioni: mancanza di linee guida per evitare la discrezionalità nell'individuazione dei criteri per la valutazione dei titoli e per l'attribuzione dei punteggi delle prove di selezione (è un aspetto che va disciplinato dal regolamento da aggiornare)	1. Redazione linee guida sui criteri di valutazione dei titoli e per l'attribuzione dei punteggi delle prove di selezione (D.R. n. 298 del 4/2/2022)
	Assunzione nuovo dipendente	stipula del contratto	rischio basso		

Gruppo di lavoro: Macro processo - Reclutamento del personale tecnico amministrativo (DR.n.695 del 3.03.2020)

Area di rischio: Contratti pubblici

Macro processo: Gestione degli acquisti – settore lavori

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte/tempistica/strutture coinvolte
Acquisizione di lavori (contratti sopra soglia)	Programmazione triennale	Analisi e Definizione fabbisogni	rischio medio/alto	1. Mancanza di un albo dei RUP che faciliterebbe l'individuazione di queste figure e renderebbe possibile la rotazione	1. Creazione albo dei RUP e definizione criteri di rotazione (in raccordo con l'ARU) I criteri di rotazione devono tenere conto dell'incompatibilità del ruolo del RUP con i molteplici altri ruoli essenziali che riguardano l'appalto di lavori (verifica preliminare progetto, DL, CSE, Collaudatore). a. atti di normazione secondaria: predisposizione linee guida per l'istituzione dell'albo dei RUP b. Istituzione albo dei RUP (strutture coinvolte ACUC, ARU, APSEMA e ARIT)
		Stesura di un programma di interventi edilizi di ateneo e relativa stima del fabbisogno finanziario			
		Nomina del RUP con decreto del Direttore Generale e nomina gruppi progettazione			
		Stesura progetti di fattibilità tecnica ed economica degli interventi da inserire nell'elenco annuale			
		stesura del programma triennale degli interventi, previa verifica della piena aderenza alle direttive dell'organo di vertice d'Ateneo e individuazione della copertura economica			
		Acquisizione del CUP (codice unico di progetto) per gli interventi inseriti nell'elenco annuale			
		Adozione del programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale in esso inserito, interamente finanziato			
		Pubblicazione programma triennale sul profilo committente			
		Approvazione definitiva del programma unitamente al bilancio d'Ateneo, di cui costituisce parte integrante.			
		Pubblicazione programma triennale sul profilo committente e sui siti istituzionali previsti dalla normativa			
Progettazione	Progettazione	Assegnazione tempistiche progettazione (definitiva ed esecutiva) e nomina gruppo di verificatori	rischio medio/alto	1. Mancanza di regole nella redazione del capitolato tecnico e dei requisiti di partecipazione;	1. Atti di normazione secondaria: diffusione delle linee guida per la redazione del capitolato tecnico e per la definizione delle specifiche tecniche e dei requisiti di partecipazione (l'ACUC e l'ULA forniscono supporto giuridico ad APSEMA)
		Redazione del progetto definitivo ed esecutivo completo dell'individuazione dettagliata delle specifiche tecniche dell'appalto, degli elementi essenziali del contratto, del quadro economico e delle proposte di: procedura di scelta del contraente, dei criteri di valutazione delle offerte, del sistema di aggiudicazione			

Allegato 2.B – Misure di prevenzione specifiche della sotto sezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2024-2026

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte/tempistica/strutture coinvolte	
		Verifica del progetto definitivo e/o esecutivo				
		Validazione del progetto				
		Verifica del progetto da parte del collegio tecnico d'ateneo				
		Approvazione del progetto da parte del CdA				
	Selezione del contraente e stipula contratto		Pubblicazione della determina a contrarre sul profilo del committente	rischio medio/basso	1. Mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina e la conclusione dei lavori della Commissione	1. Atti di normazione secondaria: nell'ambito della regolamentazione dell'iter di gara, diffusione delle linee guida sulla tempistica endoprocedimentale dei lavori della commissione ed in particolare: conclusione dei lavori della Commissione in tempi congrui al fine di garantire l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente entro il termine di sei mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento (legge 11 settembre 2020, n. 120 - legge di conversione del Decreto semplificazioni)
			Pubblicazione della documentazione di gara sul profilo del committente e altre forma di pubblicità			
			Nomina della commissione interna-esterna			
			Pubblicazione della commissione e dei curricula dei componenti sul profilo del committente			
			Gestione procedura di affidamento (compresa analisi documentale per proposta di ammissione-esclusione)			
			Provvedimento di ammissione-esclusione			
			Valutazione dell'offerta tecnica ed economica			
			Eventuale procedimento di verifica dell'anomalia-congruità dell'offerta			
			Verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara in capo all'aggiudicato			
Pubblicazione dell'aggiudicazione sul profilo di committente (determina)						
Stipula del contratto dopo stand still	2. Verifica situazioni di incompatibilità e assenza conflitto di interessi attraverso la sottoscrizione di apposite dichiarazioni da parte dei componenti della Commissione (misura attuata negli anni precedenti con successo)					
Esecuzione del contratto	Nomina direttore dei lavori e coordinatore sicurezza (a norma di legge, la D.L. deve essere nominata prima della	rischio medio/basso	1. Mancanza di un albo DL, DEC, CSE ai fini del rispetto del principio di rotazione	predisposizione di circolari esplicative ai RUP, raccomandando di attenersi al principio di rotazione dei DL, CSE, DEC e		

Allegato 2.B – Misure di prevenzione specifiche della sotto sezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2024-2026

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte/tempistica/strutture coinvolte
		selezione del contraente)			collaudatori
		Autorizzazioni a modifiche contrattuali, varianti e/o proroghe.			
		Autorizzazioni di subappalti e sub affidi			
		Verifica delle prestazioni eseguite nel rispetto del contratto (contabilità e misure per rilascio certificati di pagamento, tempistiche e qualità delle opere per rilascio regolare esecuzione/collaudato, eventuali applicazioni di penali e/o proposta di risoluzione contrattuale)			
		Nomina collaudatori (statico e/o tecnico amministrativo)			
		Liquidazione finale della spesa comprensiva di tutte le verifiche amministrative e/o contabili			
		approvazione atti contabilità finale		2 Mancanza di criteri che regolano i controlli (tutto è lasciato alla "responsabilità" del RUP)	2.1. atti di normazione secondaria: diffusione delle linee guida per uniformare i controlli, distinte per tipologie di contratti; (strutture coinvolte ACUC)
Acquisizione di lavori per importi sotto soglia	Progettazione acquisizione lavori	Predisposizione della relazione tecnico illustrativa contenente gli elementi tecnici, amministrativi e contrattuali oggetto dell'approvvigionamento (individuazione dell'esigenza)	rischio medio/alto	1. Mancanza di regole nella redazione del capitolato tecnico e dei requisiti di partecipazione	1. Atti di normazione secondaria: diffusione delle linee guida per la redazione del capitolato tecnico e per la definizione dei requisiti di partecipazione (l'ACUC fornisce supporto ad APSEMA)
		Individuazione dell'esigenza completa dell'importo, della procedura di scelta, dei requisiti di ammissione, dei criteri di valutazione delle offerte, del sistema di aggiudicazione, e dell'indicazione della copertura finanziaria (determina a contrarre DG- delibera Cda in base agli importi)			
		Pubblicazione della determina a contrarre sul profilo del committente			
		Approvazione del capitolato tecnico con individuazione dettagliata delle specifiche tecniche DG			
		Approvazione della documentazione amministrativa e dello schema di contratto DG			2. Portare a regime la verifica di situazioni di incompatibilità e assenza conflitto di interessi attraverso la sottoscrizione di

Allegato 2.B – Misure di prevenzione specifiche della sotto sezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2024-2026

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte/tempistica/strutture coinvolte
		Pubblicazione della documentazione di gara sul profilo del committente e altre forma di pubblicità			apposite dichiarazioni da parte dei RUP (l'ACUC fornisce supporto ad APSEMA)
	Selezione del contraente e stipula contratto di acquisizione di lavori	Nomina seggio di gara	rischio medio	1. Mancanza di atti e regolamenti per ridurre la discrezionalità del RUP	1. formazione specialistica in seguito all'approvazione regolamento contratti sotto soglia (D.R. n. 2277 del 5/7/2022)
		Nomina della commissione giudicatrice per appalti aggiudicati con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa			
		Pubblicazione della nomina della commissione e dei curricula dei componenti sul profilo di committente			
		Gestione procedura di affidamento (compresa analisi documentazione per proposta di ammissioni/esclusioni da parte del seggio di gara)			
		Pubblicazione dei provvedimenti di ammissione/esclusione sul profilo di committente			
		Valutazione dell'offerta (tecnica ed economica) da parte della Commissione giudicatrice/solo offerta economica in caso di minor prezzo da parte del seggio di gara			
		Eventuale procedimento di verifica di anomalia/congruità dell'offerta			
		Verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara in capo all'aggiudicato			
		Approvazione della proposta di aggiudicazione			
		Pubblicazione dell'aggiudicazione sul profilo di committente			
	Stipula del contratto		2. Mancanza di un albo fornitori	2. Proposta istituzione dell'albo fornitori a. Regolamentazione transitoria nelle more dell'istituzione dell'albo fornitori b. Atti di normazione secondaria: predisposizione linee guida per l'istituzione dell'albo fornitori c. Istituzione dell'albo fornitori entro il 2024	
	Esecuzione e rendicontazione del contratto di acquisizione di lavori	Autorizzazioni a modifiche contrattuali e varianti	rischio medio/ basso	1. Mancanza albo DL e DEC ai fini della rotazione	predisposizione di circolari esplicative ai RUP, raccomandando di attenersi al principio di rotazione dei DL, CSE, DEC e collaudatori
		Autorizzazioni di subappalti			
		Verifica delle prestazioni eseguite nel rispetto del contratto (per rilascio certificato regolare esecuzione, eventuali		2. Mancanza di criteri che regolano i controlli (tutto è lasciato alla "responsabilità" del RUP)	2.1. atti di normazione secondaria: diffusione linee guida per uniformare i controlli, distinte per tipologie di contratti;

Allegato 2.B – Misure di prevenzione specifiche della sotto sezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2024-2026

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte/tempistica/strutture coinvolte
		applicazioni di penali, proposta di risoluzione contrattuale)			
		Liquidazione della spesa comprensiva di tutte le verifiche amministrative (DURC)			
Acquisizione di lavori in affidamento diretto	Scelta del contraente	Nomina RUP ove trattasi di intervento non previsto nel programma triennale	rischio medio	1. Mancanza di atti e regolamenti per ridurre/limitare la discrezionalità del RUP;	1. formazione specialistica in seguito all’approvazione regolamento contratti sotto soglia (D.R. n. 2277 del 5/7/2022)
		Richiesta struttura			
		Nota istruttoria RUP		2. Mancanza albo fornitori	2. Proposta istituzione dell'albo fornitori: a. Regolamentazione transitoria nelle more dell'istituzione dell'albo fornitori b. Atti di normazione secondaria: predisposizione linee guida per l'istituzione dell'albo fornitori c. Istituzione dell'albo fornitori entro il 2024
		Autorizzazione spesa DG/dirigente			
		Affidamento con indagine di mercato			
		stipula contratto (lettera contratto)			
	Esecuzione del contratto	verifica regolare esecuzione	rischio medio/ basso	1. Mancanza albo DL e DEC ai fini della rotazione;	predisposizione di circolari esplicative ai RUP, raccomandando di attenersi al principio di rotazione dei DL, CSE, DEC e collaudatori
		liquidazione corrispettivo comprensivo di tutte le verifiche (DURC)		2. Mancanza di criteri che regolano i controlli (tutto è lasciato alla "responsabilità" del RUP)	

Gruppo di lavoro: Macro processo - Gestione degli acquisti (DR. n.695 del 3.03.2020)

Area di rischio: Contratti pubblici

Macro processo: Gestione degli acquisti – settore beni e servizi

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte/tempistica/strutture coinvolte
Acquisizione di beni e servizi per importi sopra soglia	Programmazione acquisizione di beni e servizi	Analisi e definizione dei fabbisogni	rischio medio/alto	1. Mancanza di un albo dei RUP che faciliterebbe l'individuazione di queste figure e renderebbe possibile la rotazione	1. Istituzione albo dei RUP e definizione criteri di rotazione (in raccordo con l'ARU) a. atti di normazione secondaria: aggiornamento linee guida per l'istituzione dell'albo dei RUP
		Stesura PBABS			
		Individuazione dei RUP dei singoli punti di PBABS			
		Adozione da parte del Cda del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi			
		Pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi			
	Progettazione acquisizione di beni e servizi	Predisposizione della relazione tecnico illustrativa contenente gli elementi tecnici, amministrativi e contrattuali oggetto dell'approvvigionamento (individuazione dell'esigenza)	rischio medio	1. Mancanza di regole nella redazione del capitolato tecnico e dei requisiti di partecipazione	1. Atti di normazione secondaria: diffusione delle linee guida per la redazione del capitolato tecnico e per la definizione delle specifiche tecniche e dei requisiti di partecipazione nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente
		Acquisti in deroga alle convenzioni CONSIP/regionali ed acquisti informatici (compresa autorizzazione)			
		Individuazione dell'esigenza completa dell'importo, della procedura di scelta, dei requisiti di ammissione, dei criteri di valutazione delle offerte, del sistema di aggiudicazione, e dell'indicazione della copertura finanziaria (determina a contrarre)			
		Approvazione determina a contrarre CdA			
		Pubblicazione della determina a contrarre sul profilo del committente			
		Approvazione del capitolato tecnico con individuazione dettagliata delle specifiche tecniche CdA			
		Approvazione della documentazione amministrativa e dello schema di contratto DG			
		Pubblicazione della documentazione di gara sul profilo del committente e altre forme di pubblicità			

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte/tempistica/strutture coinvolte
					da parte del RUP
	Selezione del contraente e stipula contratto di acquisizione di beni e servizi	Nomina seggio di gara	rischio medio/basso	1. Mancato rispetto delle disposizioni che regolano l'iter e la conclusione dei lavori della Commissione	1. Atti di normazione secondaria relativi alla regolamentazione dell'iter di gara: diffusione linee guida sulla tempistica endoprocedimentale dei lavori della commissione ed in particolare: conclusione dei lavori della Commissione in tempi congrui al fine di garantire l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente entro il termine di sei mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento (legge 11 settembre 2020, n. 120 - legge di conversione del Decreto semplificazioni) 2. Portare a regime la verifica di situazioni di incompatibilità e assenza conflitto di interessi attraverso la sottoscrizione di apposite dichiarazioni da parte dei componenti della Commissione
Nomina della commissione giudicatrice per appalti aggiudicati con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa					
Pubblicazione della nomina della commissione e dei curricula dei componenti sul profilo di committente					
Gestione procedura di affidamento (compresa analisi documentazione per proposta di ammissioni/esclusioni da parte del seggio di gara)					
Pubblicazione dei provvedimenti di ammissione/esclusione sul profilo di committente					
Valutazione dell'offerta (tecnica ed economica) da parte della Commissione giudicatrice/solo offerta economica in caso di minor prezzo da parte del seggio di gara					
Eventuale procedimento di verifica di anomalia/congruità dell'offerta					
Verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara in capo all'aggiudicato					
Approvazione della proposta di aggiudicazione					
Pubblicazione dell'aggiudicazione sul profilo di committente					
		Stipula del contratto			
	Esecuzione e rendicontazione del contratto di acquisizione di beni e servizi	Autorizzazioni a modifiche contrattuali e varianti	rischio medio/basso	1. Mancanza albo DEC e DL ai fini della rotazione	predisposizione di circolari esplicative ai RUP, raccomandando di attenersi al principio di rotazione dei DL, CSE, DEC e collaudatori
Autorizzazioni di subappalti					
Verifica delle prestazioni eseguite nel rispetto del contratto (per rilascio certificato regolare esecuzione, eventuali				2. Mancanza di criteri che regolano i controlli (tutto è lasciato alla "responsabilità" del RUP)	2.1. atti di normazione secondaria: diffusione delle linee guida per uniformare i controlli, distinte per tipologie di contratti

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte/tempistica/strutture coinvolte
		applicazioni di penali, proposta di risoluzione contrattuale)			
		Liquidazione della spesa comprensiva di tutte le verifiche amministrative (DURC)			
Acquisizione di beni e servizi per importi sotto soglia	Progettazione acquisizione di beni e servizi	Predisposizione della relazione tecnico illustrativa contenente gli elementi tecnici, amministrativi e contrattuali oggetto dell'approvvigionamento (individuazione dell'esigenza)	rischio medio	1. Poca chiarezza al riferimento normativo e al regolamento di ACF dell'Ateneo, non coerente con la circolare del DG di delibera a contrarre dei dirigenti - <i>le aree lamentano confusione tra competenze del DG e quelle dei dirigenti in materia, ritengono che sia necessaria una circolare maggiormente esplicativa. La criticità è la poca chiarezza al riferimento normativo</i>	1. Atti di normazione secondaria: a. Sulla base dell'ultima revisione del regolamento di ACF redigere circolari esplicative
		Acquisti in deroga alle convenzioni CONSIP/regionali ed acquisti informatici (compresa autorizzazione)			
		Individuazione dell'esigenza completa dell'importo, della procedura di scelta, dei requisiti di ammissione, dei criteri di valutazione delle offerte, del sistema di aggiudicazione, e dell'indicazione della copertura finanziaria (determina a contrarre)			
		Determina a contrarre DG			
		Pubblicazione della determina a contrarre sul profilo del committente			
		Approvazione del capitolato tecnico con individuazione dettagliata delle specifiche tecniche DG			
		Approvazione della documentazione amministrativa e dello schema di contratto DG			
		Pubblicazione della documentazione di gara sul profilo del committente e altre forma di pubblicità			
	Selezione del contraente e stipula contratto di acquisizione di beni e servizi	Nomina seggio di gara	rischio medio	1. Mancanza di atti e regolamenti per ridurre la discrezionalità del RUP 2. Mancanza di un albo fornitori	1. formazione specialistica in seguito all'approvazione regolamento contratti sotto soglia (D.R. n. 2277 del 5/7/2022) 2. Proposta istituzione dell'albo fornitori (strutture coinvolte ACUC, APSEMA, ARIT) a. Regolamentazione transitoria nelle more dell'istituzione dell'albo fornitori b. Atti di normazione secondaria: predisposizione
		Nomina della commissione giudicatrice per appalti aggiudicati con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa			
Pubblicazione della nomina della commissione e dei					

Allegato 2.B – Misure di prevenzione specifiche della sotto sezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2024-2026

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte/tempistica/strutture coinvolte
		curricula dei componenti sul profilo di committente			linee guida per l'istituzione dell'albo fornitori c. Istituzione dell'albo fornitori ENTRO L'ANNO 2024
		Gestione procedura di affidamento (compresa analisi documentazione per proposta di ammissioni/esclusioni da parte del seggio di gara)			
		Pubblicazione dei provvedimenti di ammissione/esclusione sul profilo di committente			
		Valutazione dell'offerta (tecnica ed economica) da parte della Commissione giudicatrice/solo offerta economica in caso di minor prezzo da parte del seggio di gara			
		Eventuale procedimento di verifica di anomalia/congruità dell'offerta			
		Verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara in capo all'aggiudicato			
		Approvazione della proposta di aggiudicazione			
		Pubblicazione dell'aggiudicazione sul profilo di committente			
		Stipula del contratto			
	Esecuzione e rendicontazione del contratto di acquisizione di beni e servizi	Autorizzazioni a modifiche contrattuali e varianti	rischio medio/basso	1. Mancanza albo DEC e DL ai fini della rotazione	predisposizione di circolari esplicative ai RUP, raccomandando di attenersi al principio di rotazione dei DL, CSE, DEC e collaudatori
Autorizzazioni di subappalti					
Verifica delle prestazioni eseguite nel rispetto del contratto (per rilascio certificato regolare esecuzione, eventuali applicazioni di penali, proposta di risoluzione contrattuale)					
Liquidazione della spesa comprensiva di tutte le verifiche amministrative (DURC)					
Acquisizione di beni e servizi in affidamento diretto	Scelta del contraente	Nomina RUP ove trattasi di intervento non previsto nel programma biennale	rischio medio	1. Mancanza di atti e regolamenti per ridurre/limitare la discrezionalità del RUP	1. formazione specialistica in seguito all'approvazione regolamento contratti sotto soglia (D.R. n. 2277 del 5/7/2022)
		Richiesta struttura			

Allegato 2.B – Misure di prevenzione specifiche della sotto sezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2024-2026

Processo	Sotto processo	Attività	Valutazione del rischio	Motivazione della valutazione del rischio (soggettiva/oggettiva)	Misure proposte/tempistica/strutture coinvolte
		Nota istruttoria RUP			2. Proposta istituzione dell'albo fornitori a. Regolamentazione transitoria nelle more dell'istituzione dell'albo fornitori b. Atti di normazione secondaria: predisposizione linee guida per l'istituzione dell'albo fornitori c. Istituzione dell'albo fornitori ENTRO L'ANNO 2024
		Autorizzazione spesa DG/dirigente			
		Pubblicazione atti degli affidamenti disposti			
		Affidamento con indagine di mercato			
		stipula contratto (lettera contratto/buono d'ordine)			
	Esecuzione del contratto	verifica regolare esecuzione	rischio medio/basso	1. Mancanza albo DEC e DL ai fini della rotazione 2. Mancanza di criteri che regolano i controlli (tutto è lasciato alla "responsabilità" del RUP);	predisposizione di circolari esplicative ai RUP, raccomandando di attenersi al principio di rotazione dei DL, CSE, DEC e collaudatori 2.1. atti di normazione secondaria: diffusione linee guida per uniformare i controlli, distinte per tipologie di contratti;
		liquidazione corrispettivo comprensivo di tutte le verifiche (DURC)			
					3. Definizione di una procedura standard per le pubblicazioni (strutture coinvolte ACUC, UPCT)

Gruppo di lavoro: Macro processo - Gestione degli acquisti (DR. n. 695 del 3.03.2020)